



COMUNE DI GRANDATE

PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 4268/II-3 del 21.07.2025

TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 21 MAGGIO 2025

L'anno 2025, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 21.00, convocato dal Presidente del Consiglio comunale, Sindaco Peverelli Alberto, si è riunito nella Sala delle Adunanze presso il Municipio, in seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Alla 1^ convocazione, sessione straordinaria, in seduta pubblica che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Prego il Segretario di procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Peverelli Alberto, presente. Sala Marilinda, presente; Berardinelli Alessandro, presente; Cattaneo Davide, presente; Ferrario Fabio, assente; Piatti Matteo, presente; Sampietro Giovanni, presente; Vergani Elisa, presente; Albonico Alan, presente; Pirovano Pierangelo, assente; Lucca Dario, presente.

PRESIDENTE:

Prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno volevo fare due brevi comunicazioni. La prima: lunedì sono rientrato dal viaggio in Francia dove si è festeggiato il venticinquesimo anniversario di gemellaggio con il Paese di Pocè-Sur-Cisse e in quell'occasione il Sindaco di Pocè ha consegnato a Pierangelo Pirovano la cittadinanza onoraria del Paese di Pocè, premiandolo per l'impegno che ha profuso in tutti questi 25 anni nel portare avanti il gemellaggio, e questa cosa ci fa molto piacere.

L'altro aspetto era quello che volevo comunicare, siccome abbiamo chiuso diciamo l'ultimo rappresentante Comunale presso gli Enti, che era quello del Bellaria, e non è stato fatto prima perché nello Statuto di Bellaria i rappresentanti stanno in carica fino alla fine del mandato del regolamento della Bellaria, ho colto quest'occasione per comunicare i vari rappresentanti nei vari Enti.

Allora, presso la scuola dell'infanzia sono Vargiu Pietro e Mussari Carmine. Presso l'Associazione tra i Comuni Italiani di Frontiera e Canton Ticino, Nosedà Christian. Presso la Commissione Biblioteca Mantovanelli Lorena e Corbella Ernestina e presso la Fondazione Bellaria Colombo Roberto.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI.

PRESIDENTE:

Allora iniziamo il Consiglio con il primo punto all'ordine del giorno che è la lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente che si riferiscono al 29 aprile.

Allora, riguarda la lettura e l'approvazione dei verbali precedenti del 20 di marzo, che è la Delibera numero 5, la Delibera numero 6 che riguarda l'approvazione rendiconto di esercizio 2024 e la Delibera numero 7 che riguarda le tariffe della TARI.

Lascio la parola ai Consiglieri se ci sono degli interventi o delle correzioni da apportare.

Non ci sono interventi, per cui andiamo al voto. I contrari? Nessuno.

Gli astenuti? Piatti Matteo.

Allora andiamo ai voti singoli dei verbali. Allora per quanto riguarda il verbale che riguarda la Delibera numero 5, i contrari? Nessuno.

Gli astenuti? Piatti Matteo.

I favorevoli, la rimanenza, tutti gli altri Consiglieri, Segretario.

Per quanto riguarda la delibera numero 6, i contrari? Nessuno.

Gli astenuti? Piatti Matteo.

I favorevoli? Gli altri consiglieri.

Per quanto riguarda la delibera numero 7, i contrari? Nessuno.

Gli astenuti? Piatti Matteo e Lucca-Dario.

I favorevoli? La rimanenza degli altri consiglieri.

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS 267/2000) – COMPARTECIPAZIONE FINANZA PUBBLICA.

PRESIDENTE:

Il prossimo punto sono le variazioni del bilancio di previsione.

Perché abbiamo portato, e non è mai accaduto, entro il 22 di maggio le variazioni al bilancio di previsione? Abbiamo colto poi quest'occasione per inserire altre due piccole variazioni, ma la questione di sostanza è che il 4 marzo il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato un Decreto, che poi ha pubblicato il 22 di aprile, dove indicava ogni Comune quanto doveva compartecipare alle finanze dello Stato e in questo Decreto diceva che entro 30 giorni dalla pubblicazione andava deliberato.

La pubblicazione è avvenuta il 22 di aprile per cui entro 30 giorni andava approvata questa compartecipazione anche del Comune di Grandate al sostegno dello Stato.

In più è intervenuta solo in Regione Lombardia la Corte dei Conti che ha detto, e ha precisato praticamente un aspetto che non era stato così chiaro da parte del Ministero, ed era che l'approvazione di questa compartecipazione doveva avvenire con Delibera di Consiglio Comunale, entro quel termine, e nello stesso tempo entro quel termine andrà inviata e pubblicata sul portale della Corte dei Conti.

Diciamo che ad oggi è un accantonamento, nel senso che stiamo parlando di una cifra che è di 6.600 euro per il Comune di Grandate che deve essere accantonata. Con il rendiconto dell'anno prossimo lo Stato ci dirà se questa cifra dovrà essere versata allo Stato, oppure trattenuta dai singoli Comuni per gestirla poi come lo vuole nel suo bilancio.

Questo fatto mi ha fatto cogliere un po' l'occasione per dire: ma guardando il Comune di Grandate è l'unico contributo che dà allo Stato per fare la propria, diciamo anche le proprie politiche oppure no? In realtà il Comune di Grandate, come tutti gli altri Comuni d'Italia, compartecipa con il contributo di solidarietà, nel fondo di solidarietà, che il Comune non versa direttamente, ma siccome il Comune gira allo Stato prima che incassi l'IMU e la TARI, gli viene trattenuta la quota che ogni anno con la Finanziaria lo Stato decide e il Comune di Grandate ogni anno, diciamo, non possiamo dire versa a questo punto una cifra che si aggira tra i 70 e i 75.000 euro all'anno, il Comune di Grandate, per diciamo contribuire anche a dare una mano, poi ognuno la vede come vuole, però anche agli altri Comuni.

All'interno, però, di questa variazione ne abbiamo approfittato, ed abbiamo fatto diciamo di sostanza altre due variazioni. Una sono sulla prima pagina, le ultime due, che sono le variazioni necessarie per il referendum, che sono le spese straordinarie per i dipendenti, che è di 3.000 euro, e le spese per il contributo che deve essere riconosciuto agli scrutatori, che è di 3 mila euro, che poi verranno rimborsati.

L'altra, invece, spesa è quella del gas per la scuola media, che abbiamo avuto un costo importante, dobbiamo aggiungere una cifra di 7.200 euro.

Allora su questo aspetto ne approfitto solo, che non c'entra con l'argomento, ma sull'aspetto delle spese stiamo portando avanti adesso un confronto con coloro che ci seguono diciamo le nostre caldaie etc., perché ad oggi il nostro impianto di riscaldamento, come magari quello delle case etc. è gestito con rilevazione della temperatura esterna, do una temperatura interna. Adesso abbiamo dato diciamo uno studio, di darci anche un preventivo, di fare anche un altro giro, praticamente di inserire nei locali delle sonde che rilevano la temperatura interna, per cui se si raggiunge nella temperatura interna i 20 gradi, i 21 gradi, che sono già tanti, viene dato un ritorno alla caldaia per andare a diminuire l'erogazione.

E quindi speriamo che questo meccanismo ci aiuti a portare ad una diminuzione della spesa sulle bollette. Però questa poi implementazione andremo a farla su tutti i locali pubblici.

ALBONICO (Consigliere):

In tutti i condomini i conta calorie li hanno messi da una vita su ogni calorifero.

E poi hanno messo le valvole termostatiche per limitare. Però abbiamo comunque una scuola media che è un edificio poco efficiente a livello energetico. Lì non è un problema di limitare la temperatura in quei giorni che va fuori controllo perché non tutti sono ligi come in casa propria, lì il problema è che l'edificio si comporta male, lì bisogna pensare a riqualificare l'edificio perché i privati lo hanno fatto, ma noi come Comune abbiamo fatto qualcosa alla scuola elementare e basta.

Bisognerà cominciare a pensare anche alla scuola media, finché dura la scuola media sul territorio, perché questa è l'altra preoccupazione. Poi ti lascio proseguire.

PRESIDENTE:

No, io ho terminato con l'illustrazione del punto.

ALBONICO (Consigliere):

Mentre invece sull'aspetto dei trasferimenti, di questi accantonamenti a me viene in mente una cosa che ho detto qui in Consiglio Comunale, probabilmente eravamo pochi presenti quando io lo dissi alla dottoressa Ronchetti ancora ricordo, tu Alberto c'eri e forse anche Dario. La mia preoccupazione grossa è che piano, piano incominciano a chiederci indietro i soldi. Attenzione al nostro avanzo, ad oggi non ce l'hanno portato via, ce l'hanno bloccato, di fatto si fa fatica ogni volta ad impegnare una parte, ma andiamo ad investirlo sul territorio, ad acquisire patrimonio, qualcosa, perché te l'ho detto il Consiglio scorso, lo ripeto adesso, mi ha fatto piacere vedere quella Delibera che avete fatto di Giunta, dove avete intenzione di valutare l'acquisizione del parcheggio della Stazione.

Mi sembra un passo migliore rispetto a quello di proseguire con l'affitto. Un buon padre di famiglia si affitta un posto per 30 anni, come è successo fino ad oggi, se deve affittarlo ancora per altri 30 pensa ad acquisirlo. E come in tutte le buone famiglie ci avete pensato, mi fa piacere che avete cambiato il punto di vista, forse anche perché la proprietà non ragiona più come vi eravate parlati prima, però credo che quello vada acquisito al patrimonio

Comunale, senza nessun dubbio, costi quel che costi, ma quel parcheggio a noi serve e credo debba rimanere e non è giusto continuare a pagare l'affitto, poco o tanto che sia.

L'altra cosa che mi farebbe piacere è proseguire sull'acquisizione, se possibile, di quell'immobile in centro paese che era la vecchia chiesa. Prima che veramente non ne avremo più la possibilità a livello economico, piuttosto che qualcuno non lo ritiri, e lo utilizzi in maniera impropria. Per assurdo mi piacerebbe di più vederci il magazzino della Proloco o una sede della Proloco in quel posto lì, piuttosto che al Lavatoio. La butto lì, tanto come provocazione, mi piacerebbe vederlo recuperato.

Immagino anche che di denaro poi ce ne voglia troppo per fare le cose fatte bene, però magari impedirne il degrado e viverlo in qualche modo, se l'acquisizione non è particolarmente onerosa potrebbe essere anche uno spazio per il nostro stradino visto che l'unico deposito che abbiamo è qualcosa sotto al centro sportivo e quel garage al cimitero, che credo sia veramente poco pratico nell'attività di tutti i giorni del Dipendente Comunale.

Quindi a me farebbe piacere vedere, utilizzare e applicare ancora di più l'avanzo in un'ottica di tenerlo sul territorio. Oggi ce ne chiedono 6 o 7 mila da accantonare, ma il trend sarà sempre peggio.

Noi purtroppo siamo un'isola felice, come tanti Comuni qui nel nord Italia e dobbiamo compensare quello che a Roma non arriva. Non mi stupisco, non sono 6 o 7 mila euro che cambiano il bilancio del Comune di Grandate, ci dovessero bloccare i nostri risparmi, qualche rimpianto in più lo avrei perché è il sacrificio delle nostre famiglie, dei nostri genitori e dei nostri concittadini fatti negli ultimi 30 anni.

Credo che l'avanzo sia iniziato con Orlando Peverelli ad accantonarlo e quindi parliamo di un Sindaco che ormai non è più tra di noi, ma non è più Sindaco da oltre 30 anni. Quindi, dal mio punto di vista, è una cosa dove ogni volta che farete una variazione di bilancio di tipo economico noi non mancheremo di ricordarvi che per noi acquisire la vecchia chiesa è una priorità e dico a tutti l'esempio è come stavano finendo le case davanti al Martin piano, piano. Alla fine se ne perde il controllo, qualche famiglia un po' particolare, disagi per tutta la cittadinanza.

Lì abbiamo un'area dove già qualcosa non funziona così bene. Pensiamoci perché con il Comune di mezzo è molto più facile rimediare a certi problemi e intervenire tacitando qualche problema e limitandolo. Quindi vi invito ad una riflessione seria perché la cifra non è esorbitante, mentre invece il nostro accantonamento è corposo, non facciamocelo portare via, questo deve essere un impegno. Spendetelo, magari anche male, perché si può anche sbagliare, non sbaglia solo chi non fa nulla, però spendetelo sul territorio, non continuiamo a vedere queste Delibere che ci portano via una goccia alla volta e ci svuotano il nostro bicchiere che abbiamo riempito coi sacrifici negli anni. Per il resto nessun problema per la variazione del bilancio.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi?

LUCCA (Consigliere):

Io mi ero ripromesso di non dire nulla sul punto, anche perché le notizie sulla variazione al bilancio le apprendo testè dal Presidente del Consiglio, non avendo avuto l'occasione di visionare gli allegati che avete trasmesso, apprendo appunto che la compartecipazione alla finanza pubblica del Comune di Grandate si attesta a 6.600 euro che lo Stato chiede di accantonare a nome e per conto della comunità Grandatese.

Lo Stato, in questo momento, lo rappresenta a Lei, Presidente, in qualità di Sindaco, perciò mi verrebbe spontaneo chiederLe che se ne fa lo Stato di 6.600 euro? Ma visto che anche Lei non lo sa, io questi 6.600 euro allo Stato per andare a finanziare il riarmamento della Comunità Europea non glieli do.

Perciò ho la fortuna di essere all'Opposizione e di conseguenza il mio voto sarà contrario, a meno che Lei ha notizie, signor Presidente, in qualità di Sindaco che rappresenta lo Stato in questo momento, in questo Consiglio Comunale, mi può confermare che i 6.600 euro serviranno per finanziare, per esempio, l'abbattimento delle liste d'attesa nella sanità. Grazie.

PRESIDENTE:

Allora, alla Sua domanda diciamo non sono in grado di risponderLe, Consigliere Lucca, per cui non posso dissuaderLa dalla Sua intenzione, dalla Sua volontà di voto.

Se non ci sono altri interventi passiamo ad eventuali dichiarazioni di voto, a meno che non le facciamo corrispondere agli interventi che abbiamo fatto.

Allora passiamo al voto del punto.

I contrari? Il Consigliere Dario Lucca.

Gli astenuti? Nessuno.

I favorevoli? La Delibera dal momento che dobbiamo fare questi adempimenti entro brevi termini quindi è immediatamente eseguibile.

I contrari all'immediata eseguibilità? Il consigliere Dario Lucca.

Gli astenuti? Nessuno.

I favorevoli?

3. RATIFICA DELIBERAZIONE N. 29 ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN SEDUTA 07.05.2025, AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2025/2027. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE".

PRESIDENTE:

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, che è la ratifica della Delibera di Giunta del 7 di maggio.

Allora, il 7 di maggio la Giunta Comunale ha fatto una variazione di bilancio di 540.000 euro che riguardano due progetti. Il primo progetto, che impegna una cifra di 500 mila euro, riguarda la riqualificazione e sistemazione dell'area del campo di basket e abbiamo fatto la scelta di portarla in Giunta e quindi di portarla in anticipo e portarla successivamente alla ratifica del Consiglio Comunale, perché nel frattempo, anche se l'Amministrazione Comunale aveva già questa intenzione, nel frattempo è uscito anche un Bando di Regione Lombardia su questo punto e quindi abbiamo deciso di accelerare i tempi per poter partecipare anche al bando in tempi congrui. Il Bando verrà aperto e i tempi di deposito dei progetti sono dal 3 di giugno al 10 o al 15 di luglio.

Il progetto dell'area del campo basket cosa riguarda? Perché sennò uno dice 500 mila euro no. Allora riguarda, ovviamente, il rifacimento della pavimentazione, viste le condizioni in cui è.

Verranno tolte le ringhiere e verranno sostituite con praticamente diciamo dei muretti che faranno anche da seduta a questo punto intorno al campo e l'altro intervento che faremo è quello di, per capire, dove oggi c'è quella piccola tettoia dove vengono fatte le grigliate, usiamo questo termine, la cucina, quella verrà rimossa e verrà aggiunta una stecca dove una parte funzionerà da pergolato, l'altra verranno inseriti bagni per il pubblico, diciamo, mentre quelli dietro verranno usati solo per gli utenti della cucina e così via, e verrà aggiunta tutta un'area di magazzino lì, che verrà utilizzata sia come magazzino per gli eventi sportivi, ma anche per le attività ludiche.

E poi, visto che eravamo in questa situazione, si è scelto a questo punto di dare anche una copertura al palco con una tettoia.

In più, verrà poi rivista ovviamente tutta la questione rifacendo la pavimentazione anche, perché noi sappiamo che oggi tutta l'acqua va verso solo una direzione, per cui verrà sistemata rifacendo la pavimentazione anche la gestione di tutta la raccolta delle acque e la gestione delle acque su quello che continuerà ad essere campo di basket. Questa è la prima variazione.

La seconda variazione va ad integrare, perché abbiamo avuto rispetto ad una stima iniziale quando è stato depositato il progetto, un aumento di costi di 40 mila euro e riguarda la sistemazione di tutto il parcheggio che oggi è lungo il centro sportivo San Pos, per cui verranno rimossi tutti gli alberi, la scelta che ha fatto l'Amministrazione su questo punto, come avevamo detto anche in campagna elettorale, tutti gli interventi che danno problematiche pesanti anche su alcune opere esistenti andremo ad intervenire, per cui li

andremo a rimuovere tutti i Pinus, la rimozione purtroppo non è come abbiamo fatto, per esempio, lungo il Parco delle Poste con le potature che è sufficiente per, diciamo, trivellare poi la radice che poi andrà a morire e piantare altre essenze.

Lì deve essere completamente rimosso tutto e quindi con la rimozione andrà anche ad intaccare tutta una corsia che oggi scende, per cui andrà poi rifatta anche tutta l'asfaltatura. Il progetto verrà fatto, sempre, con la pavimentazione com'è quello di via Carducci, tanto per capirci, se non sbaglio, con le autobloccanti, sì col prato armato eccetera, anche per consentire il deflusso dell'acqua etc., sì come è adesso, esatto, lì l'intervento complessivo a gara, poi andremo a vedere andando a gara se ci saranno dei risparmi, è stato valutato intorno ai 130.000 euro.

Noi all'inizio a gara quando abbiamo fatto l'incarico l'ufficio ce l'aveva valutato intorno agli 80-90 mila euro, il progettista ci ha depositato un progetto di questa cifra e quindi andremo a gara con questa cifra.

ALBONICO (Consigliere):

È quasi meglio darli ai romani che spenderli qua. Quante piante sono?

PRESIDENTE:

Sono 12.

ALBONICO (Consigliere):

E si è scelto di non fresare il ceppo?

PRESIDENTE:

No, va rimosso il ceppo.

ALBONICO (Consigliere):

Ci andiamo a spendere 100 mila euro per 12 piante?

PRESIDENTE:

16.

ALBONICO (Consigliere):

Mamma mia? Tra spese professionali quando vai all'esterno diventa un dramma. Quello è il quadro economico.

PRESIDENTE:

Quello lì è il quadro economico senza le spese di incarico, di progettazione, e di sicurezza.

ALBONICO (Consigliere):

Perché queste sono quelle opere che andrebbero gestite comunque in casa, senza professionisti esterni. Perché quando vedremo il quadro economico con le parcelle ci metteremo le mani nei capelli. Perché secondo me un'Amministrazione quando fa manutenzione sul verde, taglia le piante o fa gli asfalti non deve dare incarichi esterni perché salgono le cifre e vengono fuori le parcelle calcolate con le tariffe ministeriali, vengono fuori di quei numeri assurdi quando devi solo misurare la lunghezza della strada per la sua larghezza e fare una moltiplicazione.

Due voci di computo metrico, 400-500.000 euro, 100 mila euro di parcella diventano e non hanno senso quando pagheresti due dipendenti comunali per tutto l'anno.

Anche questo è uno di quei lavori dove non c'è proporzione tra la parcella e la prestazione d'opera. Secondo me su queste cose dovrete stare più attenti, in questo caso, come ho detto prima, state sbagliando nello spenderlo, va bene spendere, ma state sbagliando il modo, secondo me. È un gran peccato per quel numero di piante spendere quella cifra qua, secondo me si poteva fare con tanto meno, poi capisco tutto perché poi ti trovi la sicurezza e l'incarico e questo e quell'altro ma quando li metti tutti in fila sono più le prestazioni professionali che il costo delle aziende che lavorano.

PRESIDENTE:

Adesso vedremo quando andiamo a gara che risparmio avremo, ma secondo me, se andrà bene, avremo un risparmio intorno al 10%.

ALBONICO (Consigliere):

Le gare di appalto la media delle aggiudicazioni sono tra il 16% e il 18%, il ribasso medio sulle gare nei lavori pubblici.

Quindi ti puoi aspettare un ribasso di quel tipo, se non arriva qualche pazzo che spara da lontano e allora non vi taglierà neanche le piante. Chiederanno l'anticipazione e poi si vedrà cosa succede.

I 500.000 della variazione al campo da basket mi lasciano perplesso, nel senso che io in programma elettorale avevo messo un'opera molto più consistente, perché lì probabilmente manca anche il parcheggio per la scuola e quindi lì probabilmente bisognava essere un po' più pesanti con l'intervento per risolvere il problema di tutto il nodo, parcheggi per la scuola, palestra coperta, ma coprire il campo da basket. Ho molta meno fiducia sull'investimento nelle tre feste di paese che si fanno per coprire questo palco, va bene, farla seduta ma ormai le feste è sempre più un problema farle, i volontari non ci sono, la fiera degli uccelli è sparita, la Proloco se non arrivano gli operai da fuori non esiste più la Proloco. Io qualche domanda me la farei prima di spendere 500 mila euro per fare la cucina, il deposito.

È vero che se non prepari dei locali idonei ti serve più persone e fai sempre più fatica a organizzare gli eventi, ma a me non sembra che il nostro paese oggi dia risposte tali da giustificare questo tipo di intervento.

Quindi io vorrei vedere meglio il progetto, ma in questa fase non mi sento di approvare la variazione, né una, né l'altra, perché mi lasciano alquanto perplesso, per quanto

dico comunque almeno li spendiamo qua, perché ce li porteranno via prima o poi, il trend sarà in peggioramento e non è una questione di armi o non armi, lo usino come in qualunque modo ci portano via il denaro sono i nostri sacrifici che vanno da un'altra parte, li abbiamo accantonati per i momenti difficili, non dobbiamo farceli portare via.

Quindi, va beh, io preannuncio da parte mia la astensione.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Consigliere Dario Lucca.

LUCCA (Consigliere):

Grazie Presidente.

Mi serve da lezione a prendere le cose a sorpresa come mi ero prefissato stasera, anche su questo punto all'ordine del giorno non ero preparato non avendo visto gli atti. Insomma, è chiesto a questo Consiglio Comunale di ratificare una Delibera adottata dalla Giunta Comunale il 7 di maggio, quando, otto giorni prima è stato approvato il bilancio. Di conseguenza, nonostante tutte le rassicurazioni e le spiegazioni che ha dato il Sindaco questa sera, penso che la programmazione, soprattutto delle opere pubbliche non sia molto complementare, ma sia un viaggiare a vista, perché mi chiedo in otto giorni che cosa possa essere cambiato nell'andare a modificare in Giunta il bilancio e chiedere al Consiglio di ratificarlo.

Le spese per il campo di basket: nel mio programma elettorale, se non vado errato, ma è stato bocciato clamorosamente dai cittadini, perciò fate bene a fare quello che avete in mente di fare, per la sete di parcheggi che necessitava il centro paese io avevo ipotizzato di realizzare un parcheggio coperto sotto e invece si preferisce fare tutto quello che il Sindaco ha qui preferito riferire, facendo un magazzino che sicuramente sarà il magazzino della Proloco, a rifare il pavimento ancora, forse per la quarta volta. Mi piacerebbe sapere i conti di questo rifacimento del campo di basket, anche perché ricordo che pochi mesi dopo l'ultimo rifacimento già era tutto crepato, chiesi al responsabile dell'ufficio tecnico se non c'erano forme di garanzia sull'assicurazione, però preferiamo andare a rifarlo forse per la terza o quarta volta nel giro di 15 anni.

Il consiglio è di non usare più i materiali tecnologici nuovi che vi hanno dato, facciamolo d'oro e di conseguenza investiamo un po' di soldi e cosicché non sarà più necessario andare a rifarlo ancora nei prossimi anni.

Ho qui udito che toglierete le sbarre di ferro attorno al recinto del campo di basket per mettere dei gradoni, le chiamerei scalinate per far sedere la gente. Però non posso qui dimenticare che ci fu un'accesa discussione in Consiglio Comunale quando, parlo di un po' di anni fa, l'attuale Sindaco era Assessore, se non vado errato, il Sindaco era un altro, si chiese al Consiglio Comunale di far sparire le scalinate all'altro campo di calcio, che non era comunale ma era parrocchiale, e a malincuore prevalse la decisione di fare scomparire le scalinate al campo dell'oratorio e invece qui sento che di là le abbiamo fatte sparire e al campo di basket le rimettiamo.

Va bene, ci accontentiamo delle decisioni che avete preso e se il popolo sarà soddisfatto al prossimo giro vi riconfermerà ancora per un'altra Legislatura.

Sui costi che diceva il Consigliere e collega Albonico, quando basterebbero magari dei dipendenti comunali per andare a fare queste verifiche, ho appreso nei corridoi del Comune, che ultimamente frequento poco, ma le pochissime volte che vengo spifferi mi giungono, ho appreso che abbiamo nominato un nuovo responsabile del servizio tecnico in affiancamento del settore pubblico, perciò si chiedeva se con tre tecnici assunti all'ufficio tecnico, tutte queste progettualità potessero essere non più esternalizzate, ma realizzate in Comune direttamente? Però sono semplici domande e nulla di più.

Per non far perdere tempo a questo Consiglio, preannuncio il voto contrario del mio Gruppo Consigliare anche alla ratifica della Delibera di Giunta. Grazie.

PRESIDENTE:

Sull'intervento del Consigliere Lucca volevo solo precisare un punto, quando parlava di bilancio. Noi pochi giorni fa, Consigliere Lucca, abbiamo approvato un bilancio di rendiconto, quindi la Sua osservazione era più che corretta ed adeguata se noi dieci giorni fa avessimo approvato un bilancio di previsione e non un bilancio di rendiconto.

Proprio per aver fatto il bilancio di rendiconto, che ci ha consentito di avere un avanzo, ci permette oggi di poter utilizzare questo avanzo per poter poi essere impegnato negli interventi che l'Amministrazione ritiene corretta o opportuno di fare, tutto qua. Per cui non mi sembra corretto il Suo intervento.

LUCCA (Consigliere):

Lo registriamo. Chiedo umilmente scusa della confusione che ha fatto il Consigliere Lucca.

PRESIDENTE:

Andiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono dichiarazioni di voto sul deliberato, nessuna.

Allora andiamo al voto. I contrari? Il Consigliere Dario Lucca.

Gli astenuti? Il Consigliere Albonico.

I favorevoli?

La delibera è immediatamente eseguibile. I contrari? Il Consigliere Dario Lucca.

Gli astenuti? Il Consigliere Albonico.

I favorevoli?

4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI".

PRESIDENTE:

Lascio la parola per illustrazione al Vice Sindaco Sala.

SALA (Vice Sindaco):

Stasera portiamo in Consiglio Comunale in approvazione un nuovo regolamento per l'istituzione di un Albo comunale dei volontari civici.

Questo perché, come si legge anche nella Delibera, diciamo che sicuramente uno degli obiettivi del Comune è quello di sensibilizzare la popolazione sui temi della solidarietà e quindi cercare di, in qualche modo, promuovere una solidarietà attiva e ricordiamo, inoltre, che nello Statuto Comunale è presente un articolo 3 nel quale diciamo il Comune si impegna anche a promuovere la partecipazione attiva dei singoli cittadini.

Quindi è stato predisposto questo regolamento per l'istituzione di questo Albo Comunale dei volontari civici che si compone di 9 articoli, dove vengono un po' elencate, nell'articolo 1 l'oggetto è la finalità, quindi quello che un po' ho detto prima.

Nell'articolo 2 vengono specificati quali si intendono essere gli ambiti di valorizzazione di questa partecipazione attiva e sono state indicate...

PRESIDENTE:

Lascia il tavolo il Consigliere Lucca.

ALBONICO (Consigliere):

Siamo arrivati all'assurdo, siamo qui ad approvare il regolamento per i volontari, siamo qua a complicarci la vita.

Per me è assurdo, il Pubblico sta diventando una cosa vergognosa.

PRESIDENTE:

Dopo fai il tuo intervento.

SALA (Vice Sindaco):

Non lo sto leggendo, ho quasi finito, non lo leggo.

Allora sono stati individuati diciamo tre ambiti di applicazione, quindi un ambito di carattere sociale, un ambito di carattere civile e un ambito di carattere culturale, dove possono appunto rientrare tutte le persone che per svariati motivi intendono diciamo rendere il servizio a favore della comunità.

Ci sono, naturalmente, dei requisiti che devono essere soddisfatti, vale a dire essere cittadini italiani, essere residenti del Comune, aver compiuto almeno i 18 anni e non aver superato gli 80 anni, essere in possesso dell'idoneità psicofisica e, naturalmente, non essere in possesso di condanne penali.

Naturalmente la gestione di questo albo è in carico al settore “Servizi alla persona” e ci sarà una domanda cui questi volontari dovranno presentare, dovranno appunto indicare i requisiti che ho detto prima. Verrà costituita un'apposita Commissione che esaminerà queste domande, che sarà costituita naturalmente dal responsabile del settore servizi alla persona, dal segretario comunale o dal vice segretario, dall'assessore ai servizi alla persona o in caso di mancanza dell'assessore dei servizi alla persona di un consigliere comunale delegato da parte del Sindaco.

Naturalmente diciamo che poi ci sarà la possibilità o in caso in cui vengano meno i requisiti richiesti insomma la persona venga comunque tolta e cancellata dall'Albo di questi volontari civici.

Dato che volete diciamo una presentazione corta, io non avrei altre cose da dire. Se avete qualche domanda, naturalmente il regolamento è a disposizione di tutti per la lettura.

ALBONICO (Consigliere):

Mi guardo bene dal fare domande, perché quando ho letto l'argomento all'ordine del giorno e ho visto l'allegato ho detto: “Io mi rifiuto di aprire questo allegato”.

Quindi vi dico già che voterò contro perché è vergognoso perdere tempo per fare il regolamento, dobbiamo obbligare i volontari a fare le domande, ma per me è vergognoso anche quando chiediamo di mettere il *curriculum vitae* per fare le nomine per andare all'asilo, chiediamo ai volontari di dedicare il loro tempo e gli chiediamo di perdere tempo a scrivere chi sono. È assurdo!

Noi così invece che avere le persone che ci vengono a dare una mano spontaneamente, le facciamo scappare. Quindi il voto è contrario, non perché il regolamento non va fatto, ma perché è folle che ce lo impongano.

Se andiamo avanti così avremo persone che stanno qua in ufficio a scrivere, a compilare le carte e non avremo nessuno che va fuori a fare il volontario, perché non avrà i documenti in regola per farlo. È una vergogna!

Questo regolamento è veramente la dimostrazione di quanto la Pubblica Amministrazione non funziona. Non dico altro perché rischio di dire qualche parolaccia in mezzo al discorso perché è una follia, ecco questa è veramente la perdita di tempo colossale per gli uffici, per l'Assessore, per il Sindaco, per la responsabile dei servizi sociali e per chi sarà chiamato a far parte di questa Commissione.

Segretario, poverino, dovrà far parte anche di questa Commissione. Per fortuna che lo stipendio è forfettizzato il suo, perché se lo pagassimo ad ore anche per quelle cose qui c'è da spararsi. Segretario, ma Lei, tutte queste commissioni in tutti questi Comuni fa? Io le consiglio di cambiare lavoro, è vero che è difficile trovare un lavoro pagato bene come il Segretario Comunale, ma Lei stanno facendo fare veramente di quegli adempimenti che sono assurdi. È assurdo dover fare questo.

Il mio Gruppo voterà chiaramente contro e auguro buona sorte a questo regolamento e alla Commissione.

Buon divertimento. Chiedo al sindaco di nominare un Consigliere, se serve, solo di Maggioranza, per favore.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi sul punto? Non ci sono altri interventi.

Ci sono dichiarazioni di voto? No.

Andiamo al voto del Regolamento Comunale.

I contrari? Il Consigliere Albonico Alan.

Gli astenuti, nessuno.

I favorevoli? Tutti gli altri consiglieri.

Essendo un Regolamento non c'è, ovviamente, l'immediata eseguibilità ed entrerà in vigore entro 30 giorni, giusto? 15 giorni, okay.

Allora, il Consiglio Comunale è chiuso, devo anche dire che c'è stata un'importante collaborazione dei medici di famiglia su questo punto perché era un punto su cui abbiamo dibattuto, perché vedendo altre parti era la situazione psicofisica. Abbiamo detto chi certifica la situazione psicofisica? Ovviamente nessuno si vuole prendere la responsabilità, quindi i medici di base per i volontari li abbiamo incontrati, e ci hanno dato la loro disponibilità, però questo fa capire, come dici tu Alan, che stiamo andando nel delirio su queste cose.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta.